



***Istituto Comprensivo Statale
Maida (CZ)***

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida

Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)

C.M. CZIC82900N / C.F. 82007130790

e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

**CRITERI GENERALI PER LE ISCRIZIONI E PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
(Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16.12.2022, delibera n.45)

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a. S. 2023/24 e avranno valore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Si rammentano le finalità educative relative alla formazione delle classi, che sono la creazione di unità di aggregazione di alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze. I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe/sezione e l'omogeneità fra le sezioni/classi parallele.

Art. 1 – ISCRIZIONI

- a) Gli alunni già iscritti e frequentanti una delle scuole componenti l'Istituto Comprensivo in epigrafe hanno la precedenza nel caso di richiesta di iscrizione all'ordine di scuola successivo all'interno dell'I. C. (dalla sc. Infanzia alla Sc. Primaria e dalla sc. Primaria alla Sc. Sec. Di I gr.);
- b) In caso di eccedenza del numero di domande di iscrizione rispetto al numero di classi e di organico docenti assegnato all'Istituzione scolastica, le stesse saranno graduate, con l'attribuzione di un punteggio, secondo la seguente tabella:

1)	Contiguità territoriale (nuclei familiari residenti nel bacino d'utenza della scuola)	Punti 7
2)	Entrambi i genitori che lavorano o il genitore unico che lavora (Non residenti nel bacino d'utenza della scuola)	Punti 3
3)	Entrambi i genitori che lavorano o il genitore unico che lavora (residenti nel bacino d'utenza della scuola)	Punti 1
4)	Presenza in una delle scuole di un fratello dell'alunno da iscrivere	Punti 2
5)	Parenti di 2° grado residenti nel bacino d'utenza della scuola.	Punti 1

- d) Le situazioni di parità si risolveranno mediante sorteggio.
- e) I criteri suddetti valgono per tutti gli ordini di Scuola.
- f) L'ammissione alla frequenza di alunni ed alunne che compiono gli anni successivamente ai termini previsti (anticipatori), resta subordinata alla eventuale presenza di nuove domande di iscrizione, pervenute oltre il termine ultimo previsto, di alunni residenti nei comuni afferenti l'Istituto che compiono gli anni entro i termini dell'anno scolastico di riferimento.
- g) Le informazioni ulteriori, richieste nei modelli di iscrizione sono ritenute necessarie ad inquadrare la situazione degli alunni per meglio individuare gli interventi didattici.

Art. 2 – CRITERI DI FORMAZIONE LISTA D'ATTESA SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno dei criteri che seguono, a parità di requisiti, verranno prioritariamente inseriti nell'ordine i bambini di 5, 4 e 3 anni, tenendo inoltre conto della data di nascita:

- 1) Eventuali iscritti nelle liste d'attesa dell'anno scolastico precedente;
- 2) Bambini appartenenti alla viaria delle scuole dell'istituto (bacino d'utenza):
 - a) diversamente abili o svantaggiati, su segnalazioni dell'Equipe Psicopedagogica o in situazioni di particolare disagio familiare certificata e/o segnalata dai Servizi Sociali o dall'Autorità giudiziaria;
 - b) con entrambi i genitori che lavorano e un fratello frequentante una scuola dell'istituto;
 - c) con genitori disabili in situazione di gravità (Legge 104/92, art. 3 comma 3) o con un solo genitore (in quanto deceduto, o privato della potestà parentale o in quanto il bambino non è stato riconosciuto alla nascita) o in situazione di particolare disagio familiare certificata e/o segnalata dai Servizi Sociali o dall'Autorità giudiziaria;
 - d) con entrambi i genitori che lavorano;
 - e) con un genitore che lavora.
- 3) Bambini residenti fuori viaria:
 - a) diversamente abili su segnalazione dell'Equipe Psicopedagogica;
 - b) con entrambi i genitori che lavorano e un fratello frequentante una scuola dell'Istituto;
 - c) con genitori disabili in situazione di gravità (Legge 104/92, art. 3 comma 3) o con un solo genitore (in quanto deceduto, o privato della potestà parentale o in quanto il bambino non è stato riconosciuto alla nascita) o in situazione di particolare disagio familiare certificata e/o segnalata dai Servizi Sociali o dall'Autorità giudiziaria;
 - d) con entrambi i genitori che lavorano;
 - e) con un genitore che lavora.

Art. 3 – CRITERI DI SCORRIMENTO LISTA DI ATTESA - Scuola Infanzia

Un alunno può essere dimesso per i seguenti motivi:

- a) Un mese continuativo di assenza non giustificata;
- b) Ripetute assenze non giustificate.

- 1. L'alunno sarà dimesso con disposizione del Dirigente scolastico su motivata proposta degli insegnanti, previo eventuale accertamento.
- 2. Gli inserimenti nella sezione si effettueranno fino al 31 dicembre salvo casi eccezionali che verranno valutati dal D.S e dal collegio dei docenti.

3. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89: alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa; essi saranno eventualmente inseriti (non oltre il mese di gennaio) secondo un calendario definito dal collegio docenti e comunicato alle famiglie.

Art. 4 – CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI SCUOLA INFANZIA:

- a) Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009.
- b) Formare sezioni con massimo 26 alunni e ove vi sia inserimento di alunni diversamente abili, massimo 22, in ragione della gravità della patologia.
- c) Accoglimento di indicazioni/richieste espresse dalle famiglie se esse non generano situazioni di conflitto.
- d) Ottenere sezioni eterogenee per età (tre fasce di età), al loro interno, e omogenee tra loro.
- e) Valutare caso per caso la divisione o meno dei fratelli gemelli.
- f) Inserimento dei fratelli in sezioni diverse.
- g) Distribuire in egual numero i bambini in base al sesso.
- h) Distribuire i bambini di origine non italiana nelle diverse sezioni, nel modo più equilibrato possibile.
- i) Usare una particolare attenzione nella distribuzione più opportuna dei bambini che hanno frequentato l'Asilo nido considerando le indicazioni delle educatrici.
- j) Precedenza nell'inserimento/accoglienza dei bambini provenienti dai nidi.

Art. 5 – CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA:

- a) Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009.
- b) Gli alunni sono divisi in quattro fasce in base all'accertamento dei prerequisiti di ingresso (alta, medio alta, media, bassa) tramite le schede di passaggio e i colloqui con le insegnanti della scuola dell'infanzia.
- c) Gli alunni inseriti nelle fasce saranno distribuiti in modo bilanciato nelle varie classi assicurando equilibrio anche nei seguenti ambiti: numero, sesso, data di nascita, alunni non italiani, alunni diversamente abili, così da creare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro;
- d) Utilizzo delle Informazioni pervenute dalle maestre della scuola materna.

Art. 6 – CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Le sezioni sono costituite a norma del D.P.R. 81/2009.

- a) Verranno inseriti gli alunni diversamente abili, tenendo conto del diverso grado di disabilità e/o di problematicità, cercando di garantire a quelli più problematici una situazione con docenti di ruolo;
- b) Verranno inseriti gli alunni segnalati dagli insegnanti come punto di riferimento positivo per l'alunno disabile;
- c) Verranno inseriti in sezioni diverse gli alunni segnalati dagli insegnanti come "incompatibili" ove possibile;

- d) Verranno inseriti tutti gli altri alunni tenendo conto dei seguenti criteri:
- a) omogeneità dei livelli (i docenti rileveranno tali livelli tramite la scheda compilata dagli insegnanti della primaria e dai colloqui con gli stessi)
 - b) indicazioni degli insegnanti, i quali in alcuni casi possono suggerire il sostegno di qualche alunno con altri, mentre in altri casi possono suggerire la divisione di alcuni alunni.
 - c) Omogeneità maschi/femmine
 - d) Equa distribuzione di alunni non italiani
 - e) L'accoglimento delle richieste dei genitori è subordinato a tutti i criteri sopra riportati.

Classi successive alla prima

- Continuazione del percorso di studi nella stessa sezione
- Non si autorizzano cambiamenti di sezione e/o di plesso se non in casi eccezionali e fortemente motivati, previa richiesta scritta dei genitori, a discrezione del DS, sentito il Consiglio di Classe o il team di docenti

Alunni ripetenti:

Gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno, di norma, assegnati alla stessa sezione dell'anno precedente, salvo:

- diversa indicazione del Dirigente Scolastico
- il caso in cui la sezione di provenienza non si dovesse formare
- il caso in cui la classe accettante non rispettasse i parametri di accoglibilità o il modello orario scelto

ART. 7- CRITERI DI ASSEGNAZIONE AI PLESSI IN CASO DI ESUBERO DI ISCRIZIONI

Il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione dei nuovi alunni al plesso sulla base delle scelte effettuate dalla famiglia.

Nel caso in cui il numero delle richieste per un dato plesso sia superiore ai posti disponibili, gli alunni vengono assegnati al plesso in base alle seguenti precedenza:

1. presenza di fratelli/sorelle frequentanti il plesso richiesto
2. bambini disabili o BES certificati
3. vicinanza abitativa dell'alunno al plesso richiesto (azzonamento)
4. *(Criterio valido solo nel caso in cui i genitori siano entrambi lavoratori)* residenza nel bacino d'utenza della scuola richiesta del nucleo familiare di parenti di 1° grado o affini che possano accudire il bambino

A parità di condizioni si procederà al sorteggio.

Nel caso si dovessero liberare posti prima dell'inizio delle attività didattiche, verranno interpellate, nell'ordine di graduatoria, le famiglie degli alunni cui è stato assegnato un plesso diverso rispetto a quello scelto.